

IL FARO
SETTIMANALE POLITICO - ECONOMICO INDIPENDENTE

mobilitacio cantu
direzione per la Sicilia
rione palma - tel. 23 485
trapani

«Sia il vostro discorso: sì, sì; no, no; il resto è del maligno».

A Marsala dal 7 all'8 giugno prossimo

Convegno Nazionale Vitivinicolo

Tema centrale: «Situazioni e prospettive del settore vitivinicolo italiano in rapporto al MEC»

V) In preparazione al Congresso Eucaristico Diocesano

«L'Eucaristia vita e gioia del mondo»

L'inadempienza della Regione

Abbiamo, già altre volte, sotto il medesimo titolo, accennato a qualcuno dei fondamentali doveri che la Regione Siciliana dovrebbe adempiere per giustificare e spiegare a qualcuno dei suoi elettori...

Abbiamo additato, particolarmente, due problemi la soluzione dei quali avrebbe potuto dare la misura della validità di un governo, avrebbe potuto dare la qualificazione politica di un impegno concreto...

Una gita di istruzione della "Simone Catalano"

MARSALA — Nei giorni 7 ed 8 del prossimo mese di Giugno si terrà a Marsala un Convegno Nazionale Vitivinicolo incentrato sul tema base «Situazioni e prospettive del settore vitivinicolo italiano in rapporto al Mec»

L'opportunità dell'iniziativa è stata segnalata alla Giunta Municipale di MARSALA da un voto unanime del Consiglio Comunale e per realizzarla è stato eletto un comitato organizzatore largamente rappresentativo sul piano politico, economico, commerciale sindacale e scientifico.

Il convegno si articolerà sulle relazioni del Prof. Giampaolo Ballatore, dell'Università di Palermo, del Prof. Orfeo Rotondo dell'Università di Pisa e di un esperto di problemi del settore vitivinicolo il cui nominativo sarà segnalato dalle Autorità del MEC.

Ecco, ormai, alla vigilia del secondo Congresso eucaristico diocesano (il primo fu celebrato in Trapani dal 13 al 16 settembre 1923, essendo vescovo mons. Francesco Maria Raiti) A proporzione che ci si appressa alla data dei lavori congressuali ci si convince sempre più che questo Congresso eucaristico è veramente un dono speciale della Provvidenza che aduna la Chiesa trapanese in solenne assemblea al fine di studiare ed approfondire il mistero eucaristico, memoriale del sacrificio conviviale, istituito da Gesù come segno del suo amore infinito e come impegno di autentico amore ai fratelli, attraverso il quale passa l'amore al Creatore.

secoli fa, per attualizzare in noi la nostra Pasqua, la Pasqua di ciascuno di noi e della comunità. La Messa è veramente azione liturgica se e quando il rito assume il valore di un impegno autentico di opere di giustizia e di carità. Con la S. Messa si attua nella comunità del popolo di Dio il passaggio dalla vita ordinaria alla vita soprannaturale, che è vita di amore. Coscienti delle nostre colpe morali, commesse per nostra fragilità e, talvolta, per nostra malizia, nell'atto oblativo e redentivo di Cristo Gesù inseguiamo la fatica redentiva del nostro lavoro quotidiano, le sofferenze della grande famiglia umana perché in lui e con lui purificati, viviamo la gioiosa attesa del suo ritorno nella gloria.

600 studenti in visita ai Monumenti della Provincia

La gita di istruzione della "Simone Catalano"

TRAPANI — Il 17 maggio per gli alunni delle altre scuole è stata una data come le altre ma per noi della Scuola Media «Simone Catalano» è stata una giornata indimenticabile ricorda la gita di istruzione organizzata dal Preside dott. Nicola Corso e dai Professori suoi collaboratori con in testa il Vice Preside Prof. Scalabrino.

La nostra scorta è stata quindi a Marinella, la bella spiaggia di Selinunte meta di turisti e di bagnanti da ogni parte del mondo i quali così uniscono l'utile al dilettevole.

Qui ci ha allietati il complesso «Noi», formato da giovani studenti che si esibiscono in alcune sue interpretazioni. Abbiamo ballato e cantato a squarcio gola fino alle 18 ore della partenza per il rientro a Trapani.

3ª PUNTATA La Corte d'Appello a Trapani

Dopo le due precedenti note, di Marsala, le nuove elezioni faranno del nostro giornale un abbozzo di lavoro che deve avere letto e che tutti gli altri deputati di Marsala si vuole dare qualcosa di definitivo, sui problemi dell'importante settore, ricavato dalle valide indicazioni da noi date ai rappresentanti della città che partecipano alle trattative comunitarie in vista della liberalizzazione del mercato europeo; fissare organicamente le istanze che emergono dalla realtà vitivinicola italiana in vista del crollo delle barriere doganali, anche per i prodotti del settore vitivinicolo.

Nei prossimi giorni il Sindaco della Città, Prof. Rosario Pazzano e il Presidente On.le Ernesto Del Giudice, si receranno a Roma per assicurare al convegno di MARSALA l'alto patrocinio del Ministero per l'Agricoltura.

La Corte d'Appello a Trapani

La nostra è una battaglia sacrosanta per gli interessi dell'On. Occhipinti, hanno scritto delle DC e Grammatico per il penale si imarrà anpanesi metitano di perdere del MSI che a mezzo di quest'ultimo si può intendere giorno all'Assemblea Regionale della Provincia e stato spedito per una azione comune e da nale che inviti il Governo per posta dallo scrivente il scartarsi, almeno per qualche centrale ad occuparsi del problema.

Ma gli altri? Se il silenzio è «oro posato del tuo silenzio» e «si auguro la tua presenza in Parlamento»... Ma gli altri? Se il silenzio è «oro posato del tuo silenzio» e «si auguro la tua presenza in Parlamento»...

Nuovo diario delle sedute del Consiglio Provinciale

Alle 10 siamo arrivati a Pianto Romano Scesi dagli autobus ed assembrati attorno al Monumento-Ossario, abbiamo ascoltato la parola del prof. Mannone che ci ha detto che in quel posto si combatte il 15 maggio 1860 la prima grande battaglia dei garibaldini contro i borboni risolti con la vittoria dei garibaldini, dopo che Garibaldi ebbe a dire a Brixio, preoccupato dalla superbia borbonica, la storica frase «Qui si fa l'Italia o si muore» Da quella vittoriosa battaglia in qua infatti, l'unificazione d'Italia e gli eroici Caduti ricevettero degna sepoltura in quel monumento costruito su progetto dell'architetto Basile lo stesso progettista del Teatro Massimo di Palermo il nome della località sembra originato dalla italianizzazione della denominazione data ai garibaldini da un contingente del luogo «chiamato di li Rumani» cioè «vigneto giovane della famiglia dei Romanò».

Alta Bandiera Deposizione di corona di alloro a cura del «Nastro Azzurro» e dell'Associazione Nazionale Orfani di Guerra

Alza Bandiera Deposizione di corona di alloro a cura del «Nastro Azzurro» e dell'Associazione Nazionale Orfani di Guerra. Caserma "L. Guarnettino" Ore 9,50 - Schieramento in (segue in quarta pagina)

Alla presenza delle maggiori Autorità della Provincia

Consegnata la Bandiera all'Istituto Tecnico di Alcamo

Alla presenza dell'On.le Bernardo Mattarella, dell'On.le Vincenzo Occhipinti, vicepreside del tribunale di Trapani, del presidente del tribunale di Trapani, del vice-presidente del tribunale di Trapani, del vice-presidente del tribunale di Trapani, del vice-presidente del tribunale di Trapani...

Vincenzo Ditta

Verrà celebrata a Trapani

La Giornata del "Decorato e dell'Orfano di Guerra"

TRAPANI — Il 25 maggio corrente in ottemperanza a quanto disposto dal Ministero della Difesa e in relazione agli accordi presi con la Federazione provinciale del «Nastro Azzurro» e con il Comitato provinciale della Opera nazionale Orfani di Guerra, avranno luogo le cerimonie congiunte della «Giornata del Decorato» e «Giornata dell'Orfano di Guerra».

fabbrica di diplomi né vuole fare consistere la sua funzione in una meccanica produzione di tecnici intermedi, non vuole neppure ancorare la sua visione educativa con la libertà e la democrazia di una comunità nazionale. Avviandosi a chiusura del discorso il preside Di Bernardo ha così detto: «Gli insegnanti devono conoscere le diagnosi e prendere coscienza per quanto possono del mondo in cui vivono. Non si tratta soltanto di forme politiche di istituzioni, di ordinamenti si tratta di civiltà che sta mutando volto ed apre di giorno in giorno agli uomini di prudenza, di diplomazia, di equilibrio».

Conclusa l'annuale crociera-studio degli alunni dell'Istituto Nautico di Trapani

Dal diario di bordo

Giovedì, 24 aprile 1969. Ore 19 — Il «Caribian» salpa dal porto di Palermo Le operazioni di distacco dal molo sono perfette. Suoi ponti della nave volti felici e tristi agitare di mani un coro di voci che risponde, con un ronzio indistinto, quello degli amici dei parenti rimasti a terra. La città si allontana lentamente, con le sue prime luci, con i fumori sempre più impercettibili.

Da oggi Vi conviene aspettare

che apra la Fiera del Mediterraneo per acquistare tutto quanto occorre alla Vostra azienda alla Vostra casa e alla Vostra persona alla Fiera del Mediterraneo dal 24 maggio all' 8 giugno il più vasto mercato di beni strumentali e di consumo a prezzi eccezionalmente competitivi

1, 2) Ba 12, 6, 3) 12, 8, 4) 5) Su 12, 8, 6) 13, 1, 7) 8) Ba 9) Pe

Abbiamo lasciato Trapani stamane, con l'avventura nel

Venerdì 25 aprile 1969. Ci siamo levati dai lettini svegliati dal diverso rumore

Ore 13 — Il «Caribian» salpa per Genova. Ci raduniamo con i nostri professori per stabilire i turni di guardia. Ci sentiamo un poco importanti. Il domani, diventa oggi, e proviamo come una oppressione piacevole un senso di pienezza della nostra vita. Prendiamo contatti con gli strumenti di bordo. Si visita la sala macchine. Ogni rumore, ogni particolare del nostro paese di tutti i suoi valori e delle tradizioni che essa rappresenta.

Sac Michele Manuguerra (segue in 4ª pag)

A PROPOSITO DI UNA RISENTITA POLEMICA

Il divorzio distrugge la famiglia e rovina lo Stato alle fondamenta

Ammissione minori in Istituto S. Pietro di Caltagirone

E' in corso da parte della Prefettura l'istruttoria delle domande per l'ammissione di minori all'Istituto Santo Pietro di Caltagirone...

In seguito a un nostro precedente articolo intitolato «Divorzio o famiglia?»...

CITTA' DI TRAPANI IL SINDACO

rende noto che da oggi, e per venti giorni consecutivi, si trova in pubblicazione, all'Albo Pretorio di questo Comune, la deliberazione della Giunta Municipale...

Trapani, 11 maggio 1969 IL SINDACO Dott. Saverio Catania

firmata di V S ha tentato di polemizzare appellandosi a un meglio prescristo stato di coscienza di gran parte degli Italiani favorevoli al discorso...

la famiglia i quali, sortendo effetto mmebbero la stessa stabilità dello Stato...

Rabado ciò chudiamo sollecitamente questa nostra puntualizzazione e ci firmiamo per esteso dispiaciuti...

Nino Crociata

NEI LOCALI DELLA C.I.S.L. RIUNITI I MAESTRI DELLE SCUOLE SUSSIDIARIE DELLA REGIONE SICILIANA

Minacciano lo sciopero

TRAPANI - Sabato, 17 maggio us, nei locali della Unione Sindacale della CISL di Trapani, si sono riuniti i maestri delle Scuole Sussidiarie della Regione Siciliana...

LA FINESTRA DELL'AGRICOLTORE

Lo stato della nostra agricoltura durante il mese di aprile scorso

Andamento stagionale

Il mese di aprile ha avuto un andamento ancora piovoso nella prima quindicina, mentre successivamente, il tempo è andato lievemente migliorando...

Stato delle colture

Colture erbacee Lo stato vegetativo del gra...

Cereali minori

Quanto detto per il grano vale anche per l'orzo e l'avena...

Leguminose da granella

La situazione vegetativa della fava si presenta piuttosto precaria...

Con la partecipazione del personale assegnato ai Patronati Scolastici

Iniziato il Corso di qualificazione tecnico-amministrativo

Alla presenza del Provveditorato agli studi e di funzionari dell'Assessorato Regionale della Pubblica Istruzione...

Brevi da Castellammare

Il corso, che è organizzato dal Consorzio provinciale dei Patronati Scolastici, avrà la durata di sei giorni e si concluderà nel pomeriggio di sabato 24 maggio...

Concorso all'Accademia Militare di Modena

Il Mmistro della Difesa comunica che è stato bandito un concorso per l'ammissione di 324 allievi al 1° anno del 15° corso dell'Accademia Militare di Modena...

Condolganze

Il delegato, il direttivo e tutti i membri del movimento giovanile «J.F. Kennedy» della DC di Castellammare...

me segue 30 per arma carabinieri 260 per le varie armi dell'esercito, 15 per il servizio automobilistico, 4 per il servizio di commissariato ruolo sussistenza 15 per il servizio di amministrazione...

di studio diploma di maturità classica, scientifica, diploma di abilitazione tecnica rilasciata da qualsiasi sezione o indirizzo specializzato degli istituti tecnici commerciali, agrari, nautici e per geometri, industriali ovvero dei diploma di abilitazione magistrale, e abbiano al 31 dicembre 1968 un'età compresa tra il 17 ed il 22 anno ed cioè nati dal 1° gennaio 1948 al 31 dicembre 1952...

che uno Stato ordinato non può mettere a repentaglio con iniziative divorziste che trovano rari esempi anche nelle nazioni dove è in vigore il divorzio. Inoltre, proprio per la complessità della materia il problema richiede di essere inquadrato nel più vasto tema della riforma della legislazione sulla famiglia, per non compromettere una situazione che esige serenità di giudizio e il superamento dei vecchi miti divorzisti. Da questa concezione deriva anche la proposta di ricorrere al referendum abrogativo...

Dott. Giuseppe Fontana Medico-Chirurgo Via Roma, 91 - Tel. 52653 MARSALA Terapia sclerosante delle varici - Ulcere varicose - Emorroidi Riceve in Marsala dalle 10,30 alle 13 e dalle 18 alle 20 o per appuntamento

Dott. Domenico Laudicina Medico-Chirurgo - Dentista - Malattia della bocca Radiografia dei denti Via Libertà, 67 - Tel. 21632 TRAPANI

TRAPANI INDIRIZZI UTILI Guida per il Lettore

MOBILI MOBILIFICIO CANTU' Direzione per la Sicilia - Ritone Palme - Tel. 23465

RADIO TV - ELETTRODOMESTICI A SCARPITTA - Piazza Notari 7 - tel. 22385

ARREDAMENTO NICO XHILONE - Tappezziere Tende alla veneziana - Forniture e riparazioni Laboratorio Via Nicolò Riccio 20 Negozio Via G.B. Fardella 85 - Telefono 23911

STUDIO TECNICO Architetto Dott. FRANCESCO CORSO - Geometri SALVATORE NOLFO e BALDASSARE VIA Via Mazzini 28

NOVA VETRERIA Vetri - Specchi - Cristalli - Lucernari - Materiale tecnico per l'edilizia - Vetri e cristalli artistici - Infissi Negozio di CATANIA ANTONINO Via Firenze 3 - Telefono 22104

STUDIO LEGALE Dott. GIOVANNI AZZARO Riceve dalle ore 16 alle ore 19,30 - Affari civili, penali, commerciali, recupero crediti, infortuni Via Baione Smerli Pepoli 34 (accanto Cinema Ideal) Abitazione Via Marino Torre 170 - Telefono 24593

Concorso a 55 posti nei Vigili del Fuoco

Con D.M. 15-1-1969 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 108 del 22-4-1969 - Il Ministero dell'Interno - Direzione Generale dei Servizi Antincendi - ha bandito un pubblico concorso per esami a 55 posti di allievo sottufficiale permanente del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco...

Il requisito dell'età deve essere posseduto dai candidati alla data del bando di concorso (15-1-1969) La domanda, redatta in carta da bollo da L. 400, diretta al Ministero dell'Interno - Direzione Generale della Protezione Civile - Roma dovrà essere presentata o inviata alla Prefettura di Trapani entro il 22 Maggio 1969...

Per l'iscrizione all'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi Civili

Modifiche al regolamento

In considerazione dell'esiguo numero degli invalidi iscritti alla Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi Civili entro il termine del 21 aprile stabilito dal Regolamento 7 agosto 1968 n. 1116 il Ministero dell'Interno ha avviato urgenti intese con i Ministeri del Tesoro e della Sanità, sentiti i rappresentanti delle associazioni di categoria per apporre le seguenti due modifiche al Regolamento...

1) Riapertura al 21 settembre p.v. dei termini per l'iscrizione dei soci, 2) Ammissibilità della pre-

L'ECO del MAZARO vita e problemi di Mazara

Hanno avuto inizio i lavori per l'autostrada

Hanno avuto inizio i lavori di assaggio del terreno per il tratto di autostrada che attraversa a Mazara. Al di là del fiume Arena, in una grande vallata, si vedono trivelle e tubi, e tecnici e operai al lavoro. Anche se poco abbiamo potuto sapere dalle maestranze, da altre fonti e dalla nostra personale osservazione abbiamo potuto desumere che si stanno facendo i saggi geologici per rilevare la consistenza del sottosuolo. Pare che si tratti di terreno gessoso, argilloso, al fondo del quale, a una trentina di metri si ritrova la roccia.

La nuova passerella sul fiume Mazaro entrerà in funzione in questi giorni. Come avevamo detto precedentemente la società appaltatrice del nuovo ponte sul fiume Mazaro si era impegnata a costruire un piccolo ponte più a monte, onde facilitare il traffico fra le due sponde e organizzarlo a senso unico, servendosi pure del ponte militare attualmente sovraccaricato per l'attraversamento nei due sensi.

Considerato che tale nuova passerella assolve a una funzione di decongestionamento dello stesso traffico, si auspica che l'Amministrazione comu-

nale si preoccupi di assicurare la sopravvivenza anche dopo la costruzione del nuovo e grande ponte sul fiume.

Intanto pare che i lavori di demolizione del vecchio ponte stiano subendo una battuta d'arresto a causa di una vertenza sorta con le Opere Marittime che non approvano il tipo di demolizione iniziato dalla ditta appaltatrice, poiché accumulerebbe i detriti nel fiume.

La circolazione a Mazara. La carenza di segnalazione e i frequenti intralci per motivi vari mettono in serie difficoltà automobilisti e pedoni.

Nel centro urbano mancano in primo luogo, le strisce pedonali, oltre un serio controllo per il rispetto delle norme di parcheggio, di attraversamento ecc. Insufficiente il servizio urbano di vigilanza insufficienti le segnalazioni.

In tutte le strade dilaga il caos edilizio, in questo momento così delicato per le

collezioni derivanti dalla nuova legge Mancini. Questo prorompe della corsa alle edificazioni, che a volte non è possibile controllare capillarmente, porta a un dilagare di materiale edilizio anche sulle più importanti arterie cittadine. Sul lungomare, ad esempio, dove stanno sorgendo dei magnifici edifici, non si contiene il deposito dei materiali da costruzione entro limiti tali da consentire la circolazione dei veicoli.

E se andiamo fuori dalla città lungo la Via Bessarione, incontriamo centinaia di metri di cavi di acciaio lasciati abbandonati per lunghi tratti nello stradale, un serio pericolo per gli automobilisti che oggi cominciano a frequentare assiduamente le zone dei villini, la vicina spiaggia di Tonnarella e le varie strade che vanno a congiungersi con la statale per Marsala.

Mostra del pittore Gaetano Rinaldi

Ha esposto al Circolo di cul-

tura di piazza della Repubblica il giovane autodidatta mazarese Gaetano Rinaldi, presentato dalla scrivente.

Rinaldi ha esposto altre volte in Svizzera, a Saignes e La Croix de Fonds, e in Germania, a Gessen e altri centri.

Egli si affida alla propria ispirazione, trascurando di interessarsi a scuole e correnti pittoriche, chiuso nella propria conchiglia, quasi paventando di lasciarsi influenzare da altri, o distogliere dai propri propositi.

Ha iniziato e bene, il suo cammino dalla pittura ad olio tradizionale, ma poi ne è stato costretto per seguire un filone piuttosto artigianale quello realizzato con la tecnica del poliestere. Indubbiamente, a volte in questo genere ragguardevoli risultati, come nel gruppo di pannelli di astrazione giapponese, o in «Terremoto in Sicilia», o in «Volto di donna», o in «Interno della natura», ma più spesso alla sua ispirazione

non corrisponde una eguale resa artistica.

Migliori i bassorilievi in poliestere, specie «L'ultima Cena» nel quale l'ingenuità della forza espressiva si personalizza nella validità del soggetto ispiratore.

Vorremmo dire a Gaetano Rinaldi di insistere sulla pittura a olio ma contemporaneamente di evadere dal pensato, dal voluto per astrarsi nella trasfigurazione del mondo reale, al quale, invece, Egli è tenacemente legato.

Un lungo cammino da percorrere per il Nostro, e con animo nuovo oltre che con la volontà di migliorare per giungere a risultanze e ad affermazioni che ben gli auguriamo. Ma bisogna tenere presenti risultanze attuali e prevenire umori prossimi, indulgere a tentativi a volte sterzi per ricercare quel quid che si trova in luce e che un giorno potrà venir fuori o addirittura prorompere dal subconscio di un artista.

Irene Marusso

sviluppati in misura veramente notevole per cui si è nel mese di aprile, riscontrata una sovrabbondanza di erbe e prati tali da soddisfare abbondantemente le esigenze degli allevatori.

Molti dei prati di sulla saranno, pertanto, destinati alla fienagione.

Colture industriali. I lavori di semina degli ortaggi, di pieno campo si sono svolti un po' in ritardo ma la germinazione è avvenuta regolarmente.

La semina del cotone è in pieno svolgimento ma pur distribuenti sementi gratuitamente le ricche sono state modeste e forse, si potrà investire al massimo un centinaio di ettari di terreno.

Colture orticole. Normale la vegetazione e la produzione degli ortaggi. Regolare il riformamento dei vari mercati della provincia.

Colture floreali

Buona la produzione delle colture floreali con stato vegetativo normale.

Colture arboree

D'Vite - La gemmogliazione ha avuto uno svolgimento buono in corso i lavori colturali ai vigneti, operazioni che, a causa dell'andamento stagionale, si stanno effettuando con sensibile ritardo rispetto alle annate normali.

Si riscontrano, ovunque notevoli quantitativi di erbe infestanti e, quindi, le lavorazioni si svolgono con lentezza.

Risultano appena iniziate nelle zone costiere, i primi trattamenti antiparassitari. In alcune zone più soggette i venti secchi hanno arretrato qualche danno ai vigneti.

II) Olivo - Normale lo stato vegetativo delle piante. La fioritura si presenta un po' in ritardo rispetto al normale.

III) Mandorlo - Come già detto la fioritura del mandorlo si sta avviando.

IV) Agrumi. La raccolta del prodotto risulta quasi ultimata. In svolgimento la ripresa vegetativa. Iniziati i lavori di potatura.

Andamento dei lavori agricoli. I lavori relativi alle varie colture si stanno svolgendo ritmo sostenuto dato il lungo periodo di stasi causata dalla continuità delle piogge.

Allevamenti zootecnici. Normale lo stato sanitario del bestiame.

La ripresa dei prati di sulla e dei pascoli, in genere, è avvantaggiata sensibilmente gli allevatori dopo le notevoli difficoltà affrontate nei periodi autunnali ed invernali.

Mezzi tecnici della produzione. La richiesta di contributo per l'acquisto di macchine agricole e continuata sempre in misura notevole per cui le somme assegnate risultano di molto inferiori a quelle che occorrebbero.

Normale l'acquisto degli attrezzi ortogonici.

Manodopera agricola. Sempre piuttosto scarsa disponibilità con compensi piuttosto elevati.

Mercati e prezzi. Grano - Quasi stazionarie, prezzi del grano duro, le quotazioni sono oscilanti tra le L. 8.400-8.600 il q.le per bonbo e sulle L. 7.600-7.900 per il nero.

Olio - Continua ad essere quasi sempre fermo il mercato dell'olio per cui preziosamente stazionari, intorno alle L. 55-60.000 il q.le per quello di 1° qualità.

Vino - Anche il mercato del vino risulta poco attivo con quotazioni aggirantesi sulle L. 35-36.000 la botte da lit. 420 base gr. 14.

Mercato fondiario. Continua sempre molto attivo il mercato dei terreni date le agevolazioni accordate per la formazione della propria coltura, le quali hanno contribuito sensibilmente ad incentivare le trattative.

Attività dell'IPA. Sempre molto intensa l'attività dell'IPA dato il continuo accumularsi di pratiche per il cui smaltimento occorrebbe molto più personale di quello che, in atto, dispone l'ispettorato.

La TV entra nelle aule delle scuole londinesi

Il più ambizioso piano per l'uso della TV come mezzo educativo è senza dubbio quello attuato dalle Autorità Educative di Londra con la recente inaugurazione del servizio di TV a circuito chiuso per 300 scuole, collegi e istituti sotto la loro giurisdizione.

Estensione dello Schema

La Televisione in Inghilterra si è sviluppata in primo luogo come mezzo di trattamento e di informazione giornalistica. Ma il suo più importante contributo al settore è stato senza dubbio il peso che essa ha avuto nell'istruzione in massa. La televisione educativa ha ormai dieci anni di vita, e date le sue possibilità ed il suo raggio d'azione veramente unici il suo sviluppo è stato rapido. Ora il suo ultimo pas-

Il costo del Servizio

La spesa per l'organizzazione del servizio viene calcolata in 800.000 sterline il 50% delle quali sarà impiegato nello acquisto di 3.400 apparecchi televisivi per le classi per il 1971 il costo di esercizio sarà di 360.000 sterline all'anno. Data però la entità del pubblico potenziale il programma non costerà più di 18 sterline per alunno una cifra che diminuirà ancora man mano che entreranno a far parte dello schema anche gli istituti per la istruzione degli adulti. Programmi di istruzione vengono trasmessi sui canali della televisione nazionale già da molti anni. Per l'uso di

alle necessità locali che saranno facilmente identificate e si cercherà il modo migliore nel quale la televisione possa contribuire a soddisfare. Per esempio dove l'insegnamento di determinate materie presenti della mancanza di insegnanti qualificati, si potranno adattare le lezioni televisive in modo da ovviare a questa deficienza. Bisogna però tenere ben presente che il progetto di Londra non è un sistema di insegnamento a robot. L'insegnante non viene sostituito dallo apparecchio televisivo perché le spiegazioni che prederanno e seguiranno la trasmissione sono importanti tanto quanto il programma televisivo. I programmi potranno essere ridotti alle linee essenziali perché si adattano a dei gruppi di minoranza, come i bambini arretrati i sordi i bambini in ospedale, ecc. cioè che i programmi della televisione nazionale non possono fare.

Orario illimitato di programmazione

Il sistema a circuito chiuso, con il suo quasi illimitato orario di programmazione su una rete a più canali potrà trasmettere programmi che abbiano una speciale applicazione a zone o corsi man mano che questi si sviluppino di anno in anno. Per esempio vi è un corso triennale di francese che ripete le trasmissioni in modo che si adattano ai vari orari individuali. Durante l'ora di colazione e dopo le ore di scuola gli insegnanti saranno in grado di conoscere le lezioni programmate per il giorno o per la settimana seguenti. Ciò significa che il tempo di programmazione per settimana è di gran lunga superiore a quello assegnato alle trasmissioni scolastiche sui canali nazionali. Se si guarda attraverso l'arco del sistema educativo, le possibilità della televisione sembrano illimitate. Il grosso interrogativo è come far sì che il sistema funzioni in modo efficace.

Dato che la maggior parte della gente di ogni età segue la televisione in casa, verrebbe subito notata qualsiasi differenza nella qualità della produzione tra il sistema a circuito chiuso e le trasmissioni nazionali. Ciò crea un grosso impegno per il sistema a circuito chiuso la sua produzione deve reggere il confronto con quella della rete nazionale.

Il sistema richiede anche che gli insegnanti siano impegnati in pieno nella produzione dei programmi, in modo da ottenere i programmi di cui hanno bisogno e da far sì che la loro utilizzazione sia la più efficace possibile.

Una struttura elaborata

Lo schema di Londra dipende dall'addestramento che si deve dare agli insegnanti nell'uso degli aiuti televisivi. Si è provveduto ad un'elaborata struttura di corsi sulla produzione televisiva da parte della Londra Educational Authority, proprio per andare incontro a questa esigenza.

Un insegnante comincia con un corso introduttivo di due giorni che ha lo scopo stretto di dargli una esperienza pratica nel maneggiare l'attrezzatura, e gli elementi base per l'uso di questo mezzo.

Questo corso può essere seguito da un altro di sei giorni frequentato da gruppi di insegnanti che hanno interesse alle stesse materie. Anche qui l'accento è posto sul lavoro pratico piuttosto che sulla teoria e, alla fine del corso, piccoli gruppi di quattro o cinque insegnanti producono e registrano brevi programmi di insegnamento.

La fase finale è costituita da un corso intensivo di tre mesi che tende a portare questi insegnanti ad un livello quasi professionale nelle tecniche televisive. Coloro che completano il corso finale, se vogliono, possono essere trasferiti da loro impieghi normali in lavori a pieno orario o a lunga scadenza presso il centro della produzione dei programmi.

Così questo schema non solo offre un vasto raggio di possibilità per gli alunni ma offre anche delle eccitanti prospettive per arricchire il lavoro, spesso noioso, dello insegnante.

Giacomo Sardo

Sonia Copeland

Sento l'eco. I festeggiamenti per la vittoria

Sento l'eco dei miei passi, cadenzato battere di mani quasi ritmico seguirmi per la via, poi un voci confuso, come grida di gioia voluttuosa o sospiri rassegnati di stanco abbandono brame a stento represso o desiderio di morte. E la vita? Utopie che si trasfigurano, ronzi velati che sfuggono alla mia cernita, percorrendo impazienti i binari che essa traccia con mano pesante. Solo vaghi rimpianti rimangono. Tutto finisce cristallizzato in una forgia opaca che pare fuoco senza vita.

GIOVANNI A BARRACO

La battaglia navale di Don Ottavio Principe di Castelvetro

III
La mattina dopo, seguitando il viaggio ebbero tre giorni di Pontone-Labbecco prima di giungere a Corzo, dove approdò la squadra, con grande allegrezza degli isolani e dove si verificarono gli schiari, e tutto ciò che erano in dette galee. Indi la mattina, innanzi giorno si fece vela di nuovo, tirando alla volta di Crotona e Modone, si attese la sola della Sapienza, cioè avvenne il 13 settembre. Ivi si spese tutto il giorno, finché sopravvenne la bonaccia

Nel paese del popolo sorridente

A Bangkok, la capitale dai trecentocinquanta monasteri buddhisti, s'incontrano due mondi: l'Asia tradizionale e l'Occidente.

Situa' a al centro della penisola indocinese il regno del Siam — divenuto Thailandia dal 1939 — occupa una superficie di oltre mezzo milione di chilometri quadrati su cui vivono circa trenta milioni di abitanti, la maggior parte dei quali appartiene al gruppo etnico dei Thai e con minoranze costituite principalmente da elementi Malesi, Cinesi e Indiani.

Il clima della Thailandia subisce alternativamente l'influenza del monsonico di sud-ovest caldo e umido e del monsonico di nord-est che con pioggia dalla Cina arida asciutta e temperata. Le regioni costiere, il bacino inferiore del

Menam e soprattutto la penisola di Malacca sono fra le zone più umide del Paese, mentre il Korat, dove le precipitazioni non raggiungono i 500 mm ne rappresenta la zona più arida. Circa il 70 per cento del

territorio forestale thailandese è costituito dalla "foresta monsonica" dove regna l'albero del tek. Particolarmente fittoso a causa della sua pesantezza — ciascun tronco pesa all'incirca due tonnellate — il trasporto delle foreste ai corsi d'acqua di questo pregiato legname da costruzioni navali e da ebanisteria viene affidato agli elefanti. Una volta raggiunti i corsi d'acqua i tronchi vengono fatti scendere per fluitazione sino a Bangkok.

Si terrà a Palermo il 31 Maggio p.v

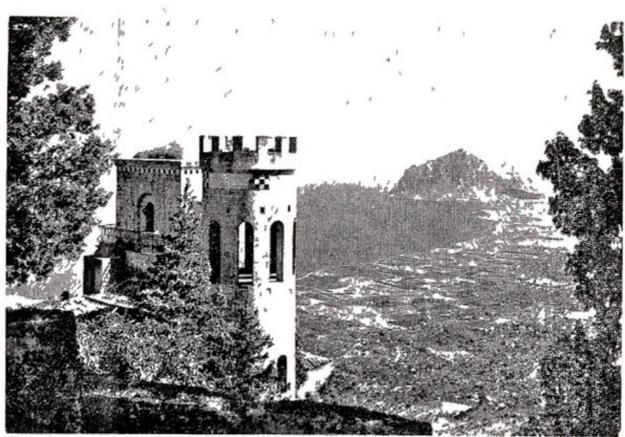
La quarta assemblea dei Soci dell'ASLA

La IV Assemblea Ordinaria dei Soci dell'Associazione Siciliana per le Lettere e le Arti (ASLA) avrà luogo a Palermo sabato 31 maggio p.v nel salone delle conferenze di Villa Igea. Il massimo organo culturale dell'ASLA dovrà provvedere all'innovazione delle cariche sociali scadute il 14 febbraio scorso.

L'assemblea dei soci — molto attesa negli ambienti culturali siciliani per gli argomenti non soltanto associativi che verrebbero trattati — dovrà deliberare le linee generali dell'attività dell'Associazione e discutere alcuni problemi che travagliano la vita culturale isolana. La relazione sarà tenuta dal presidente uscente Ugo Zingales.

L'VIII Premio Nazionale «Erice» turistico-cinematografico

ERICE e il suo interland



Il meraviglioso castello di Venere

E' istituito dalla Azienda Autonoma di Soggorno e Turismo l'VIII Premio Nazionale «Erice» turistico-cinematografico, sul tema Erice ed il suo interland con lo scopo di ulteriormente richiamare l'attenzione delle correnti e degli operatori economici del settore turistico.

Il concorso è aperto a tutti i cineamatori. I film, tutti a colore, dovranno avere la durata minima di 15 minuti massimo di 20 minuti e con le seguenti caratteristiche: sonorizzato 16 mm » 8 o super 8 mm » 16 mm » 8 o super 8 mm

I lavori concorrenti dovranno essere presentati alla AAST di Erice entro il 15 dicembre, la manifestazione conclusiva avverrà entro il mese di gennaio 1970. L'Azienda ha il diritto di trattenere i film premiati per il tempo necessario a ricavarne le copie, intendendosi riconosciuto l'assoluto diritto di proprietà e di libero uso sulle stesse. Presidente dottor Domenico Giordano Zir, Componenti di Luigi Scaffidi (dell'Assessorato Regionale al Turismo), di Gaspare Gianfrancesco (presidente AGIS - Trapani), Sindaco di Erice, Presidente EPT di Trapani, Presidente AAST di Erice.

Sulle sponde dei canali di irrigazione, seminatee da grandi ciuffi di bambù, si allineano le case, costruite su alte palafitte, dove vive la maggior parte della popolazione e che servono unicamente da riparo per la notte, poiché tutte le attività diurna si svolgono all'aperto. Fronte a madre domestiche che nuotano impetite o passeggiano sulle rive, nuotano gli pisciolini nella acqua portanda un fanello in grembo, donne che vanno e vengono con la testa ripartita da candidi cappelli di paglia mettono tutto intorno vivaci note di colore. Nel detto del Menam le abitazioni su palafitte sono spesso costruite da grosse barche coperte, chiamate "sampang", con le quali le donne che non lavorano nelle risaie girano alla ricerca di quelle piante acquatiche di cui si fa largo uso nella cucina thailandese.

Anche l'agglomerato indigeno di Bangkok, la capitale del regno, che sorge sulle rive del Menam a 35 km dal mare vive in case costruite su palafitte o nei "sampang" che affollano il dedalo di canali, o "klong", da cui è venuto alla città il soprannome di "Venezia dell'Oriente".

In questa capitale che oggi conta più di un milione e mezzo di abitanti e che è, con Singapore, il più grande centro urbano dell'Asia meridionale, s'incontrano due mondi: quello asiatico tradizionale e quello occidentale. Il primo è rappresentato dalla intensa vita fluviale del sobborgo di Thonburi, dalle folle pittoresche che invadono i mercati dai ristoranti ambulanti, dalle figure ascetiche dei monaci buddhisti che vanno in giro elemosinando il cibo per la comunità, il secondo dalle imponenti costruzioni dei quartieri nuovi, dove hanno trovato sede l'Università, gli ospedali più moderni e i grandi alberghi frequentati da viaggiatori sempre più numerosi, portati a Bangkok da 20 compagnie aeree.

Una delle maggiori attrattive turistiche di questa città piena di colore è il Vat Arun, o "tempio dell'alba" dove vengono incoronati i re della Thailandia. Coperto di figure di demoni, tutto rivestito di pastrelle di porcellana e intarsiato di specchi, secondo i canoni decorativi dell'arte siamo questo superbo edificio sfavilla nella luce del sole creando un magico effetto.

Non meno famosi sono il Vat Po o "tempio di Buddha giacente" e il Vat Pha Keo, o "tempio del Buddha di smeraldo". Il Vat Po conserva il suo nome ad una statua bronzea del Buddha, lunga tre metri e mezzo e interamente rivestita d'oro che è uno degli oggetti di culto più venerati a Bangkok. Nel Vat Pha Keo che un tempo era riservato alla famiglia reale, si conserva una immagine del Buddha scolpita in un unico blocco di diaspro, di un verde smeraldo.

Il buddhismo e tutt'ora molto seguito in Thailandia. La sola capitale annovera 300 pagode e 350 monasteri, il più rinomato di questi è il

ardendo tutta la costa della Calabria. Si giunse al Capo Spartavento, dove si rinfrescò la squadra, e poi si fece vela E la notte avendo Reggio nuove galee, e non sapendo più oltre (temendo che i cristiani non fossero cagione di equivoci a dar di piglio le armi e sparare cannonate) Don Ottavio spedì la feluca per dare avviso perché lasciasse passare avanti. E di là navigò fino al Capo delle Mortelle, dove si mise un Pionere-Labbecco che costasse a dar fondo e morì il detto. Il giorno seguente il giorno e la mattina seguente die luogo appena di entrare a Milazzo, che accolse le vincitrici galee con gran salve di artiglieria di sopra e di sotto la fortezza, sparando due volte. Si spesero sette giorni in quel porto e la mattina venne un guardiano del Capo di Milazzo, annunciando di avere veduto passare un brigantino, che dava la caccia a certe barche Salparone allora la Cap'tana la Patrona la Milizia e la Flotta per inseguirlo. La Milizia lo inseguì prendendolo 17 schiavi. Ritorno con la presa nel porto di Milazzo, e alza bandiera di partenza, e tirato un colpo di cannone, patì la notte seguente sembrando essere buono il tempo. E così si mantenne mediocremente sino a Cefalù, dove il cielo si ricoperse di nubi e lampi. Nondimeno per continuare il cammino e per prendere porto le dette galee tirarono innanzi e stettero per perderti tutte, poiché si mise una tramontana così gagliarda da obbligarle quattro a dar di prora. Ma non però nessuno, come a Dio piacque, e si crede che si staccheranno e si ritroveranno quelle che dederò di prora. E ciò avvenne il 21 settembre.

Rabbonacciato il tempo ebbe luogo una processione solenne, nella quale precedevano tutti i conventi e seguivano tutte le parrocchie e la Madre Chiesa con le casse di Santa Rosa, lia e Santa Ninfa, e monsignore Cardinale veldito in pontificale sotto il baldacchino con musiche, trombe, pifferi e nacchere. Succedevano i religiosi della città, e alcuni liberati dal naufragio, ciascuno con un ramo di olivo in mano. Appresso venivano i turchi con costumi e nacchere alla turca. Suonavano dall'uno dall'altro lato la fanfara e intervenuta nella spedizione e seguiva il Duca di Ossuna con alla destra Don Ottavio come trionfante e alla sinistra il Pretore della città tenendogli dietro la cavalcata di tutti i principi e i signori e di questi ebbero cavalli. Precedeva lo Stendardo di Don Ottavio che lo aveva posto in mano di colui che primo era entrato nella Capitana turca e che poscia si promosse a Capitano. Si ha inoltre notizia che Napoli,

Gianni Asaro (segue in 4° pag)

IL FARO

Direzione - Redazione Amministrazione TRAPANI Via B. Bonaiuto 20 Telefono 22023

Direttore Responsabile ANTONIO CALCARA

Redattore Capo GIUSEPPE NOVARA

ABBONAMENTI

Annuaio L. 2.000 Sostentore » 5.000 Benemerito » 10.000 Conto Corr. Post 7/3254

Spedizione in abbonamento postale gruppo I bis

Per la PUBBLICITA' su questo giornale rivolgersi direttamente a « IL FARO » via B. Bonaiuto 20-22 Trapani

PUBBLICITA'

Commerciali L. 200 m/m, Professionali L. 600 m/m, Finanziari Legali L. 500 m/m, Cronaca Lire 150 m/m, Necrologie L. 250 m/m, Giudizi L. 500 m/m

ECONOMICI

Matrimoniali, Professionali, ecc. L. 50 pp - Concorsi, Aste Capitali, Cessioni Lire 200 pp - Annunci Commerciali, Domande impiego L. 15 pp Autorizz. Tribunale di Trapani 10-4-1959 n. 64

Tipografia Arti Grafiche G. CORRAO - Trapani

Hilde Bruni

Un cercatore di poesia Gianni Grimaudo

Gianni Grimaudo, di cui abbiamo letto le divagazioni in prosa, pubblicate in questo settimanale, ammirandone le serene riflessioni, è una personalità ben nota nel campo letterario, infatti è stato insegnante della "Legion d'oro" (Sotto l'alto patronato dello QNU) per aver contribuito, collaborando assiduamente nei vari giornali locali, alla diffusione della cultura filosofico-umanistica ha partecipato a diversi concorsi nazionali di poesia, meritando encomi e riconoscimenti, ha ricevuto prestigiosi giudizi da illustri docenti e il favore del pubblico per aver pubblicato a Torino su "Narciso", rivista internazionale di cultura una interessante divagazione su Salvatore Quasimodo. Inoltre è professore nelle scuole medie e delegato regionale della Confederscolta.

In queste divagazioni poetiche volumetto di appena quindici poesie con disegni di Francesco Capello e una breve presentazione del prof. Luca Lucarini, apparso nella Collana "Icosandro" dell'Editore Cardinale (1969), diretta da Umberto Agò abbiamo subito notato che l'Autore si mantiene nel solco della tradizione con un pizzico di romanticismo ma con una carica umana e un calore di ispirazione nuovi, senza astrattismi e jumanbolismi retorici. La sua è una voce sincera, chiara e spontanea, soffusa di tristezza e di scoraggiamento per un mondo dorato le campane / nel grigiore silente dei miei giorni), ma non manca la luce della speranza, sebbene tenue e velata (tutta la strada è ancor bagnata d'ombre) e il senso della vita (porta nel cavo de la mano il core / come la gemma tua più preziosa) sebbene l'Autore affermi il contrario (senza speranza illanguidisce il canto / senza la luce inaridisce il fiore).

Il volumetto si chiude con un verso bellissimo (e a chi andrebbe un insulto offrì una rosa) che dimostra la sensibilità dell'Autore, che lascia una traccia nell'animo di chi legge. Pensiamo che il Grimaudo sia un cercatore di poesia in mezzo alle amarezze di cui ha avuto esperienza. E quale poesia più bella del saper trasformare il dolore in gioia, e questa trasmettere agli altri? La vita dell'uomo è una lotta come si legge in Giobbe, bisogna dunque saper lottare con costanza e fiducia per raggiungere i più nobili ideali. E ve ne sono tanti nella vita. Gianni Grimaudo, che ancora e giovane sopra senza dubbio superare questo suo particolare momento e, dotato com'è ne siamo certi, saprà darci canti di più alto respiro e di vera sincerità poetica oltre che di sincerità d'animo. Possiamo, quindi, esclamare: Paulo maior canamus!

Giacomo Sardo

Sonia Copeland

RIPORTI

INADEMPENZA

(segue dalla prima)

sociale che è un diritto di tutti e che, dunque, meno che meno può consentire sperequazioni per campanilismi inopportuni o per casi fortuiti.

Un piano dovrebbe, oltre tutto, la possibilità del controllo sui traguardi, una volta conseguiti, sulle scadenze, sui ritmi, per vedere se non si verificano, eventualmente, deterioramenti piuttosto che progressi, diversione piuttosto che costanza lineare dei processi che interessano. Senza un piano di interventi potrebbero essere dispersi, gli incentivi potrebbero rivelarsi inopportuni, e l'azione politica sarebbe fattore di disordine economico e sociale piuttosto che promotrice di equilibrio sviluppo.

Ne ci pare che chiedere quanto chiediamo possa considerarsi inopportuno, ma perché contrasta col liberalismo classico che era, poi il liberalismo sociale, della concezione delle situazioni lasciate alle forze della libera concorrenza nella quale il più debole soccombe perché non è stato posto su piede di parità alla linea di partenza.

Perciò la Regione, che è stata inadempiente verso un dovere che le veniva imposto dalla esigenza che il Piano nazionale venga integrato dai Piani provinciali, non dovrebbe mancare all'appuntamento che si prospetta per un secondo Piano quinquennale. Invece, un Piano regionale sarebbe pur sempre utile anche se non si prospettasse quell'appuntamento.

E' questo, dunque, un altro problema che va additato al governo. Facciamo perché esso assolve impegni concreti lungo le linee di una politica organica ed efficace. Riteniamo che fosse opportuno additarlo, potendosi con la soluzione di esso, dare un miglior contenuto all'impegno del governo regionale e alla Assemblée. Molti problemi marginali potrebbero essere risolti o addirittura eliminati da una politica mazonica che globalmente pianificasse tutto lo sviluppo economico e sociale della Sicilia.

LA SPAGNA

Domenica, 27 aprile 1969

La mattinata è trascorsa seguendo il programma di istruzione. Il mare è a forza 7, ma non ce la pigliamo troppo.

Ore 16 — Finalmente Barcellona. La Spagna si presenta con i suoi colori, con la sua atmosfera prete, così vicina alle nostre fantastiche. Alcuni vanno ad assistere alla Corrida, altri preferiscono andare in giro per la città meravigliosa. In tutti rimangono immersi in un mondo ricco di fascino.

Ore 24 — Si salpano le ancore dirigendo la prora verso l'isola di Majorca. Anche di notte un gruppo di compagni va a fare il suo turno di guardia in sala macchine ed in coperta. Il tempo in sala macchine trascorre velocemente. Si prendono appunti, si rilevano diagrammi al timone, si tracciano rotte, si discute sempre.

Alle prime ore del mattino si attendono quasi ventiquattro ore di viaggio. Organizziamo la giornata lavorativa con i nostri professori. Esame e studio degli impianti elettrici, delle apparecchiature di bordo, la navigazione, le attrezzature. La stanchezza comincia a farsi sentire. Siamo felici per questa esperienza, ma non riusciamo a nascondere un senso di tristezza. Sentiamo che la meravigliosa avventura sta per concludersi.

Lunedì 28 aprile 1969

Ore 8 — Si riparte alla volta di Biserta. La traversata si prospetta movimentata. La stazione meteorologica comunica che nel Canale di Caccaria avremo maltempo. Ci attendono quasi ventiquattro ore di viaggio. Organizziamo la giornata lavorativa con i nostri professori. Esame e studio degli impianti elettrici, delle apparecchiature di bordo, la navigazione, le attrezzature. La stanchezza comincia a farsi sentire. Siamo felici per questa esperienza, ma non riusciamo a nascondere un senso di tristezza. Sentiamo che la meravigliosa avventura sta per concludersi.

Martedì 30 aprile 1969

Siamo in terra d'Africa, a Biserta. Allo sbarco ci consegnano i costumi da viaggio e intraprendiamo una gita a Tunisi e alla sua zona archeologica. Visitiamo la Casbah, Cartagine, i resti della civiltà romana.

Ore 17 — Torniamo a bordo. Ora e veramente finita. Alle ore 19 salpiamo alla volta di Palermo. La sera si va ancora a ballare, poi tutti sul ponte a dormire. La notte non ci ha visto riposare, abbiamo visto sorgere l'alba e con essa le prime luci della nostra isola, i monti consueti. Rimangono uniti con i nostri ricordi.

L'ECCLIASTIA

(continua dalla 1ª pag.)

nale che dava vera unità e una pace. Forse qualcuno potrebbe essere turbato o rimanere perplessi per la insensibilità dell'azione liturgica e potrebbe pensare che detto aspetto comunitario impedisca l'azione personale.

GIORNATA DECORATO

(segue dalla 1ª pag.)

Ore 10.00 - Rassegna delle Truppe da parte del Comandante del Presidio o da parte della Autorità Militare Superiore che, eventualmente interverrà alla Cermonia.

Ore 10.15 - Onori al Medaglione del «Nastro Azzurro».

Ore 10.30 - Onori alla Bandiera «Calabria».

Ore 10.45 - S Messa (Officiata dal Tenente Cappellano Don Elia Bologna).

Ore 10.55 - Deposizione corone di alloro al Monumento ai Caduti.

Ore 11.00 - Breve commemorazione da parte del Comandante del Presidio - Lettura messaggi e breve commemorazione delle due «Giornate» da parte del Rappresentante del «Nastro Azzurro» e della Opera Nazionale «Orfani di Guerra».

Ore 11.15 - Onori alla Bandiera - Onori al 60° Reggimento fanteria «Calabria».

Ore 11.30 - Onori al Medaglione del «Nastro Azzurro».

Ore 12.00 - Partecipazione di 10 decorati al VM e 10 Orfani di Guerra al rancio offerto dalle FFAA.

Partecipanti

Alla Cermonia al Monumento ai caduti (piazza Vittorio Veneto)

Medaglione del «Nastro Azzurro» e «Orfani di Guerra» con Rappresentanze - Autorità Civili, Politiche e Ecclesiastiche del Capoluogo - I signori Comandanti di Corpo e Reparti con una rappresentanza di Ufficiali e sottufficiali - Rappresentanze delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma e delle Scuole Resche con Bandiera - Un Sottufficiale del 60° Reggimento fanteria per effettuare l'Alza Bandiera - Un trombettiere del 60° Rgt f per i segnali di attenti all'atto della deposizione delle corone - Due Carabinieri in alta uniforme, collocati all'interno del Monumento ai Caduti, per la sola durata della Cermonia della deposizione delle corone di alloro.

DIARIO DI BORDO

(Segue dalla 1ª pag.)

siamo andati in una delle sale da ballo di bordo. Non abbiamo intascato nulla per vivere intensamente questa vita.

Sabato, 26 aprile 1969

Ore 9 — Arrivo a Genova. Ce in programma una interessante escursione in città e nei dintorni.

Ore 13 — Ritorniamo a bordo per il pranzo. Non siamo stanchi. Dopo un breve riposo, ci riuniamo con i nostri professori per stabilire i turni di servizio nella sala macchine e sui ponti di comando. Formiamo dei gruppi.

Ore 19 — Ci ritroviamo sulla veranda del ponte La sea e un invito a guardare la costa italiana e quella francese costellate di luci. Non ci sono confusi in quello splendore.

Ore 23 — La nave si ferma a Cannes per le operazioni di imbarco e di sbarco dei passeggeri. Ripartiamo a mezzanotte alla volta di Barcellona. Il mare si fa grosso e molte persone avvertono il mal di mare. Noi si va ancora a ballare.



IL FARO SPORT

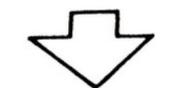
a cura di mimmo zagonia



CALCIO Serie «C»

TRAPANI - CASERTANA: 0-1

Trapani sciroccato



Non sappiamo da dove prendere il abbrivio per questo commento settimanale. Il Trapani ha perduto contro la capolista e non ci sarebbe da fare eccessive recriminazioni se non intervenissero mille fattori contraddittori a creare in noi questa condizione di disagio. Potremmo dire che il Trapani ha costruito la sua sconfitta rinunciando in partenza alla vittoria e non andremmo lontani dalla verità, ma il Trapani ha sfortunato la sua bella vittoria poco prima di essere beffato dalla rete avversaria. Potremmo dire che la Casertana non era affatto quello spauracchio di squadra che temevamo di subire il gioco degli avversari.

Potremmo dire che la formazione schierata in campo da Lambertini ci aveva fatto presagire il peggio, ma il Trapani non ha demeritato complessivamente più di quanto non si fosse pensato. Il fatto che la sconfitta ha lasciato tutti sviliti e delusi. Qualcosa non ha funzionato: questo nessuno può negare. Qualche elemento è stato assolutamente negativo (Solfanelli), qualche altro è durato poco in campo (Roschini), qualche altro ancora è stato impiegato in un lavoro che non gli era più abituale (Tomiet) mentre l'unica punta rimaneva Davi, questo gio-

vane spilungone che di settimana in settimana va crescendo con un impegno ed una caparbiata che sono ammirevoli e che fanno sperare per il suo avvenire. La Casertana, da parte sua, ha giocato la sua onesta partita, senza farci vedere nulla di eccezionale, ma cercando la sua vittoria con un gioco continuo, agevolato dalla mancanza di funzionamento del centro campo trapanese.

Il fatto è che il Trapani, in tutto il girone di ritorno ha palesato un calo di rendimento che lascia perplessi. Troppo pochi punti conquistati, in trasferta non si riesce a raggranellare i pareggi che tanto ci avevano esaltati, anche se con una certa riserva.

Il calendario ora non è affatto propizio al granata, e questo lo abbiamo già detto, non si può più concedere troppo agli avversari, non si è ancora abbastanza sicuri in classifica.

Lamberti, lo abbiamo ascoltato domenica scorsa, ha fatto di tutto per lanciare i suoi ragazzi in avanti, ma i ragazzi non sanno ascoltare, o non sono capaci di mettere in pratica le direttive del loro allenatore. Forse la stanchezza o forse un colpo di calore.

Questo il calendario della giornata.

Mad di Fatima - Mannina - Gala Paceco - Fulgore - Addolorata - Valderice - Marosa - ENDAS - Boeo - Diavoli Rossi - Sant'Alberto - Fontanelle.

ancora in testa, se dovesse riuscire a fare proprio lo incontro che la opporra alla tenace Marusa.

Questo il calendario della giornata.

Mad di Fatima - Mannina - Gala Paceco - Fulgore - Addolorata - Valderice - Marosa - ENDAS - Boeo - Diavoli Rossi - Sant'Alberto - Fontanelle.

ancora in testa, se dovesse riuscire a fare proprio lo incontro che la opporra alla tenace Marusa.

Questo il calendario della giornata.

Mad di Fatima - Mannina - Gala Paceco - Fulgore - Addolorata - Valderice - Marosa - ENDAS - Boeo - Diavoli Rossi - Sant'Alberto - Fontanelle.

BOCCE Campionato di società

La Mannina forza i tempi

La IX giornata del campionato non ha riservato grosse sorprese, fatta eccezione per l'incontro che vedeva opposte a Valderice la locale Valderna e la Gala di Paceco, incontro che quest'ultima ha vinto al di là di ogni pronostico.

Per il resto, la Mannina, opposta alla Sant'Alberto, ha dovuto faticare alquanto per aggiudicarsi l'incontro a botto pieno, soprattutto per la resistenza opposta dagli avversari che, pur riconoscendo la superiorità dei padroni di casa, hanno dato il meglio di sé per rendere difficile la vita alla capolista. Dietro quest'ultima, sia la «Fatima» che l'ENDAS hanno mantenuto il ritmo, la prima vincendo sul campo di Fulgore e la seconda contro i marsalesi dell'Addolorata. Passo avanti della Diavoli Rossi che, vincendo contro la forte rappresentativa della Marusa, si sono insediati al quinto posto assoluto.

Ancora una vittoria della Fontanelle che va migliorando di settimana in settimana il suo rendimento e la sua classifica. Ma le gare di questa domenica passano in sordina, mentre l'attenzione degli appassionati è rivolta al turno di domenica prossima che vedrà impegnati due «big» in un confronto che potrebbe essere decisivo. Si tratta dell'incontro fra la «Fatima» e la Mannina, sul terreno della prima.

La «Fatima» che insegua a due soli punti la capolista tenterà di approfittare del turno casalingo per raggiungere la squadra avversaria, mentre la ENDAS potrebbe inserirsi

ancora in testa, se dovesse riuscire a fare proprio lo incontro che la opporra alla tenace Marusa.

Questo il calendario della giornata.

Mad di Fatima - Mannina - Gala Paceco - Fulgore - Addolorata - Valderice - Marosa - ENDAS - Boeo - Diavoli Rossi - Sant'Alberto - Fontanelle.

ancora in testa, se dovesse riuscire a fare proprio lo incontro che la opporra alla tenace Marusa.

Questo il calendario della giornata.

Mad di Fatima - Mannina - Gala Paceco - Fulgore - Addolorata - Valderice - Marosa - ENDAS - Boeo - Diavoli Rossi - Sant'Alberto - Fontanelle.

LA CLASSIFICA

	giocate	vinte	perse	pareggi	inc	vinte	perse	punti
Mannina	9	7	2	0	36	28	8	16
Madonna di Fatima	9	6	2	1	36	26	10	14
ENDAS	9	5	4	0	36	28	8	14
Gala di Paceco	9	5	2	2	36	21	15	12
Diavoli Rossi	9	4	2	3	36	19	17	10
Fontanelle	9	4	1	4	36	18	18	9
Marusa	9	3	3	3	36	20	16	9
Valderice	9	3	3	3	36	17	19	9
Boeo Marsala	9	2	2	5	36	12	24	6
Sant'Alberto	9	2	1	6	36	11	25	5
Addolorata	9	1	2	6	36	10	26	5
Fulgore	9	0	0	9	36	5	31	0

GIOCHI DELLA GIOVENTU'

Risultati della fase comunale

A Valderice

ATLETICA LEGGERA

Metri 80
1° Landolina José, 10"3.
2° Panfilone Mario, 10"9.
3° Asta Antonio, 11"7.
4° Caruso Michele, 11"2.

Metri 1000
1° La Sala Baldassare, 4'02".
2° Coppola Bartolomeo, 4'14".
3° Alastra Michele, 4'16".

Getto del peso
1° Oddo Franc m 8,65.
2° Amaro Gaspare, 7,75.
3° Cammarata Bernardo, 7,65.
4° Catalano Antonio, 7,40.

Salto in lungo
1° Panfilone Maria, m 4,18.
2° Ingardia Carlo m 4,08.
3° Di Trapani Salvatore m 4,04.

Salto in alto
1° Caruso Michele, metri 1,40.
2° La Commare Francesco, 1,35.
3° Asta Antonio, 1,30.

FEMMINILE

Metri 60
1° Manzo Girolama 9"7.
2° Blunda Lucia, 10"1.
3° Scuderi Antonina, 10"3.
4° Ferlito Caterina, 10"9.

Salto in alto
1° Cuccasi Letizia, metri 1,35.
2° Manzo Girolama, 1,10.
3° Silvestro Anna Maria metri 1.

Salto in lungo
1° Basile Rita, m 3,18.

A Valderice

2° Accardo Antonina, 3,17.
3° Catalano Antonina 3,03

Getto del peso
1° Chirco Enza, m 7,90.
2° La Sala Vita, 5,60.
3° Licata Vincenza, 5,40.

GINNASTICA FEMMINILE

1° squadra Scuola media A (Verga Cecilia, Panfalone Giuseppina, Scuderi Antonina, Oddo Carolina, Accardo Antonina 2° squadra Scuola Media B (Scuderi Francesca, Alfano Rosa, Navetta A Maria, Adragna Giovanna, Rapisardi Maria)

PALLAVOLO MASCHILE

1° squadra Scuola media E (Salerno Vincenzo, Santoro Sebastiano, Carollo Vincenzo, Agosta Giuseppe, Maranzano Giuseppe, Nastasi Antonio, Oddo Vincenzo), 2° Scuola media B

Vincenzo Guerco

A Valderice

3° Charavino
Salto in lungo M 1 Barbaro mt 4,42. 2 Maniaci mt Salto in lungo F 1 Pelicci 4,11. II 3 La Sala mt 4 legrimo mt 9,90. 2 Ruggirello mt 8,88. 3 Battaglia mt 3,78.

Getto del peso M 1 Randazzo mt 8,05. 2 Di Bonamonte mt 7,11. 3 Tranchida mt 6,60.

Getto del peso F 1 Lucido Rosa mt 6,33. 2 Barocco Giovanna mt 5,80. 3 Grammatico Fca mt 4,59.

Salto in alto M 1 Ruggirello mt 1,35. 2 Ruggirello A Loria, La Sala ex equo mt 1,30. 3 Murana mt 1,25.

Salto in alto F 1 Vigilio D'Acquisto ex equo mt 1,15. 2 Ruggirello Anna mt 1,10. 3 Piazza mt 1,05.

Nel pomeriggio si è svolta poi la gara ciclistica su un circuito per complessivi 16 Km. E' risultato vincitore B Bruno Bartolo in 21'52" seguito da Loria Leonardo e La Sala Andrea.

Ai primi tre classificati di ogni singola disciplina sono stati consegnati premi consistenti in medaglie, nel corso della riuscita manifestazione.

Questo il programma della fase provinciale

PALLAVOLO MASCHILE
25 Maggio - ore 9
Campi Circolo Canottieri - Centro Professionale - Scuola Media S. Catalano - Rosmini - Salsani

E' ammessa la squadra vincente in ogni fase comunale.

Scadenza termine iscrizione 25 maggio p.v.

PALLACANESTRO MASCHILE E FEMMINILE
2 e 5 giugno - ore 9
Campi Centro Professionale - Scuola Media S. Catalano - Campo CONI - Rosmini

E' ammessa la squadra maschile e femminile vincente di ogni fase comunale.

Scadenza termine iscrizione 25 maggio p.v.

CICLISMO MASCHILE
31 maggio - ore 17
Partenza Litoranea Dante Alighieri, Pizzolungo, Bonagia, San Andrea di Bonagia (strada piatta) e ritorno con arrivo sulla Litoranea Dante Alighieri.

Sono ammessi i primi tre classificati di ogni fase comunale.

Scadenza termine iscrizione 25 maggio p.v.

PALLAVOLO FEMMINILE
Campi Circolo Canottieri - Centro Professionale - Scuola Media S. Catalano - Rosmini - Salsani

Scadenza termine iscrizione 25 maggio p.v.

E' ammessa la squadra vincente in ogni fase comunale.

Scadenza termine iscrizione 25 maggio p.v.

PALLACANESTRO MASCHILE E FEMMINILE
2 e 5 giugno - ore 9
Campi Centro Professionale - Scuola Media S. Catalano - Campo CONI - Rosmini

E' ammessa la squadra maschile e femminile vincente di ogni fase comunale.

Scadenza termine iscrizione 25 maggio p.v.

MASCHILE E FEMMINILE GINNASTICA
7 giugno - ore 15.30
Palestra Dante Alighieri e Capuccini

E' ammessa la squadra maschile e femminile vincente di ogni fase comunale.

Scadenza termine iscrizione 25 maggio p.v.

ATLETICA LEGGERA

MASCHILE E FEMMINILE
8 giugno - ore 9
Campo Sportivo Scolastico CONI

E' ammesso il vincitore di ogni singola gara svolta in fase comunale.

Scadenza termine iscrizione 25 maggio p.v.

NUOTO
MASCHILE E FEMMINILE
15 giugno - ore 9.30
Piscina Hotel Tirreno di Pizzolungo

Sono ammessi i primi cinque classificati in ogni specialità effettuata nella fase comunale.

Scadenza termine iscrizione 10 giugno p.v.

15 giugno - ore 17
Auditorium Sant'Agostino di Trapani «Celebrazione della Giornata Olimpica» - «Mostra di disegni» - «Consegna premi di riconoscimento 1968» - «Consegna premi CONI 1968 alle Società» - «Premiazione dei vincitori dei Giochi»

A S. Vito

In una trasferta di grande entusiasmo S. Vito Lo Capo ha vissuto la sua intensa giornata sportiva per i Giochi della Gioventù.

Ecco i risultati:
80 mt piani M 1 Cadeddella in 10", 2 Ruggirello B, 3 Gandolfo
60 mt piani F 1 Gammicchia in 9" 1/3, 2 Scola.

Campionato provinciale di Tiro a piattello

L'Unione Nazionale Enal Caccia, Pesca e Tiro - sez provinciale di Trapani - organizza, con la collaborazione tecnica del Commissario provinciale FITAV il «Campionato provinciale di tiro a piattello» gara individuale che si effettua

in unica fase a Trapani il 8 GIUGNO 1969.

Campo di Tiro Aleo - viale Dante Alighieri (Litoranea di Tramontana) Trapani - con inizio alle ore 10.

Possano partecipare al Campionato i «tiratori» e «cacciatori».

Vengono assegnati alla categoria «Tiratori» tutti coloro che appartengono alla 2ª categoria FITAV, e che siano stati comunque compresi nel bilancio del bilancio federale.

I partecipanti al Campionato concorreranno all'assegnazione di «Campione provinciale ENAL Tiratori» e «Campione provinciale ENAL Cacciatori».

Tutti i partecipanti a categoria cacciatori verranno essere in possesso della tessera - cartellino ENAL-CPT per il 1969.

l'assegnazione di «Campione provinciale ENAL Tiratori» e «Campione provinciale ENAL Cacciatori».

Tutti i partecipanti a categoria cacciatori verranno essere in possesso della tessera - cartellino ENAL-CPT per il 1969.

Sicilia Calcio

I RISULTATI

SERIE A
Palermo-Milan 0-0

SERIE B
Catania-Padova 2-0

SERIE C
Internapoli-Marsala 6-0
Trapani-Casertana 0-1
Messina-Chieti 0-1
Crotone-Massimiana 2-0

SERIE D
Alcamo-Bagnarese 1-1
Nissa-Cantieri 1-0
Caltagorone-Enna 0-0
Netina-Folgore 1-0
F. Siderno-J. Bagheria 2-0
Siracusa-Paterno 1-0
Akrasus-Rigusa 1-1
Acraele-Terranova 0-0

DILETTANTI A
Termitana-Esakals 1-0
Licata-Eptelto 1-0
Ribera-Partinico 5-0
Castellammare-Scacoca 6-1
Stella Rossa-Emped 1-0
Camecatti-Amat 3-2

Baicalupo-Misilmeri 3-0
Mazara-Lipari 1-0

IL PROSSIMO TURNO

SERIE B
Brescia-Catania

SERIE C
Massimiana-Avellino
Trapani-Chieti
Internapoli-Messina
Cosenza-Marsala

SERIE D
Cantieri N-Acraele
J. Bagheria-Akrasus
Paterno-Alcamo
Bagnarese-Caltagorone
Enna-J. Siderno
Florida-Netina
Ragusa-Nissa
Terranova-Palmese
Folgore-Siracusa

DILETTANTI A
Camecatti-Baicalupo
Lipari-Ribera
Misilmeri-Licata
Empedoclema-Termitana
Esakals-Stella Rossa
Entello-Castellammare
Partinico-Mazara

Indetto dall'Associazione Sportiva «Velo Trapani»

Campionato provinciale di Dama per il 1969

La Associazione Sportiva «Velo Trapani» di Trapani indice ed organizza con la collaborazione tecnica dell'ENAL, Federazione Italiana Dama, Comitato provinciale di Trapani la coppa «Michele Solari» valevole quale Campione provinciale di Dama per l'anno 1969, riservata alla specialità individuale.

Gli incontri avranno luogo nel salone della ENAL via Gatti 9, Trapani, domenica 25 maggio 1969 con inizio alle ore 9 saranno sospese alle ore 15 e 30 per riprendere alle ore 15.30 e concludersi, serata.

Le iscrizioni accompagnate dalla tassa di 500 (cinquecento) dovranno pervenire al Comitato provinciale ENAL-FID via Gatti, 9 entro e oltre le ore 18 di sabato 24 maggio p.v.

Il Campionato è riservato ai damisti di tutta la provincia in possesso della tessera-cartellino ENAL-FID per l'anno 1969 e la cui Società risultino regola con l'affiliazione l'anno in corso.

Il Campionato si svolgerà all'italiana «con una sola partita».

Il Direttore di Gara e Arbitri saranno designati dal Comitato Provinciale dell'ENAL-FID di Trapani.

La manifestazione sarà regolata dal Direttore di Gara e si svolgerà secondo le norme tecniche della Federazione Italiana Dama.

Ogni partita vinta vada punti, ogni partita persa zero punti.

Gli accoppiamenti saranno fatti per sorteggio.

Gli incontri si svolgeranno a mossa sorteggiata.

La città di Trapani, nel quadro della sua attività culturale, organizza il Campionato provinciale di Dama per il 1969, riservata alla specialità individuale.

Gli incontri avranno luogo nel salone della ENAL via Gatti 9, Trapani, domenica 25 maggio 1969 con inizio alle ore 9 saranno sospese alle ore 15 e 30 per riprendere alle ore 15.30 e concludersi, serata.

Le iscrizioni accompagnate dalla tassa di 500 (cinquecento) dovranno pervenire al Comitato provinciale ENAL-FID via Gatti, 9 entro e oltre le ore 18 di sabato 24 maggio p.v.

Il Campionato è riservato ai damisti di tutta la provincia in possesso della tessera-cartellino ENAL-FID per l'anno 1969 e la cui Società risultino regola con l'affiliazione l'anno in corso.

Il Campionato si svolgerà all'italiana «con una sola partita».

Il Direttore di Gara e Arbitri saranno designati dal Comitato Provinciale dell'ENAL-FID di Trapani.

La manifestazione sarà regolata dal Direttore di Gara e si svolgerà secondo le norme tecniche della Federazione Italiana Dama.

Ogni partita vinta vada punti, ogni partita persa zero punti.

Gli accoppiamenti saranno fatti per sorteggio.

Gli incontri si svolgeranno a mossa sorteggiata.